



PIANO DELLA PERFORMANCE

TRIENNIO 2021 - 2023

Allegato alla deliberazione del 22 gennaio 2021

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.	
1.1 - Mission e principali attività	pag. 4
1.2 - Organizzazione e personale	pag. 6
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche	pag. 15
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	pag. 17
3. PIANIFICAZIONE	
3.0 - Albero della performance	pag. 18
3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	pag. 19
3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi dirigenziali e operativi	pag. 20
3.3 - Analisi di genere	pag. 24
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	pag. 25

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e del d.lgs. n. 74/2017, e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale. Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Nella redazione del Piano della Performance 2021 - 2023 si è tenuto conto dell'impatto delle norme di contenimento della riforma del sistema camerale di cui al d.lgs. 219/2016 e della riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del D.L. 90/2014, che ha fortemente diminuito le risorse che ogni Camera di commercio aveva finora investito in interventi economici di sostegno e in progetti di sviluppo.

La programmazione, inoltre, ha risentito di ulteriori variabili significative, quali le disposizioni finanziarie di contenimento della spesa nonché il decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico in data 16.2.2018 che ha imposto una drastica riduzione della consistenza della dotazione organica teorica e di fatto e una massiccia riduzione dei costi di funzionamento.

Inoltre la programmazione 2021-23 non può prescindere dal prendere in considerazione il contesto emergenziale scaturito dall'epidemia COVID19 che ha inciso profondamente sia nell'ambito economico di riferimento che nell'organizzazione interna.

In attuazione delle norme emanate anche in correlazione con la mutata situazione su cui impatta l'azione camerale, sono stati inseriti due ulteriori allegati concernenti la pianificazione del lavoro agile e le pari opportunità.

Il Piano, in coerenza con gli altri documenti programmatici per il 2021 è stato conseguentemente articolato nell'ottica di ottimizzare l'efficienza degli strumenti gestionali disponibili confermando il percorso di dialogo con la collettività, nella consapevolezza e nell'impegno di ricercare il miglioramento continuo. Nella redazione del Piano triennale 2021-23, la Camera di Commercio di Cuneo ha tenuto conto dei principi di qualità, comprensibilità e attendibilità in base ai quali rappresenta efficace strumento per:

- ◆ Individuare e rispondere alle **attese degli stakeholder**.
- ◆ Rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna per favorire un'effettiva accountability e trasparenza, essenziali anche nelle attività di **prevenzione della corruzione**.
- ◆ Migliorare il **coordinamento** della struttura organizzativa.

1- PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

1.1 Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Cuneo è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale provinciale, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e dei consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale, come previsto dalla legge n. 580/93 e dal recente intervento di riforma, di cui al decreto legislativo n. 219/2016. che, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA.

A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

I valori che guidano la mission della Camera di commercio di Cuneo sono:

IMPARZIALITA' TRASPARENZA E INTEGRITA'

INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

BUON ANDAMENTO ED ECONOMICITA'



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

1.2 Organizzazione e personale

GLI ORGANI

Presidente

Ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica cinque anni e può essere rieletto per una sola volta .
Rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi

Consiglio

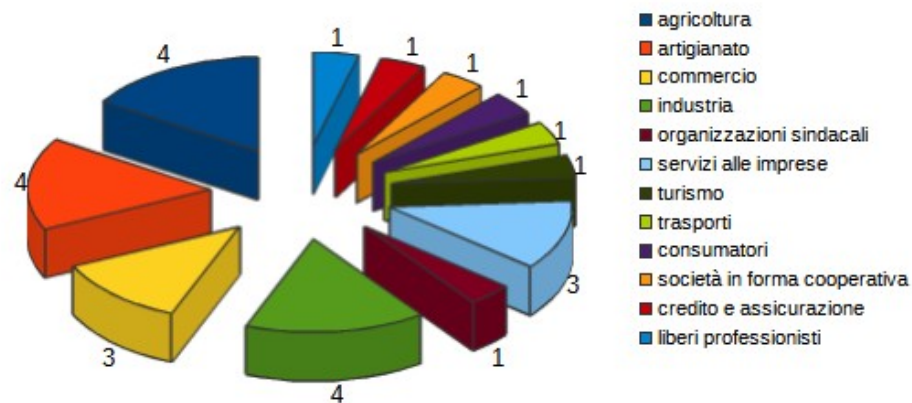
Organo volitivo dell'ente, determina l'indirizzo generale della Camera di commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza

- elegge il Presidente e la Giunta
- approva lo statuto
- determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale
- approva la relazione previsionale, il preventivo annuale ed il bilancio di esercizio

Componenti Consiglio e settori di appartenenza

- GOLA Mauro - settore servizi alle imprese - Presidente
- CHIAPELLA Luca - settore commercio - Vice Presidente vicario
- BIRAGHI Alberto - settore industria
- BONETTO Luciana – settore commercio
- CARPANI Enrico - settore trasporti
- CHIESA Giorgio - settore turismo
- COLLINO Giovanni – liberi professionisti
- CROSETTO Luca – settore artigianato
- DALMASSO Patrizia – settore artigianato
- DOGLIANI Valentina - settore servizi alle imprese
- DURANDO Alessandro - settore società in forma cooperativa
- GRIBAUDO Agostino - settore commercio
- LOVERA Elena – settore industria
- MARRO Sergio – settore credito e assicurazioni
- MELLANO Michele - settore agricoltura
- MERLO Amilcare – settore industria

Composizione Consiglio camerale per settore



- NOTA Francesca – settore artigianato
- PIGNATTA Roberto – organizzazioni sindacali
- PORCU Fabiano - settore agricoltura
- REBUFFO Elisa – settore agricoltura
- RISTORTO Stefano - associazione consumatori
- RULLO Monia - settore agricoltura
- SEBASTE Egle - settore industria
- TARDIVO Bruno – settore artigianato
- VACCHETTI Sergio - settore servizi alle imprese

Giunta

Organo esecutivo della Camera di commercio che gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal consiglio

- approva il budget annuale
- approva i provvedimenti per realizzare i programmi del consiglio
- approva la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie
- verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività
- approva i documenti previsti dal ciclo della performance

Componenti Giunta e settori di appartenenza

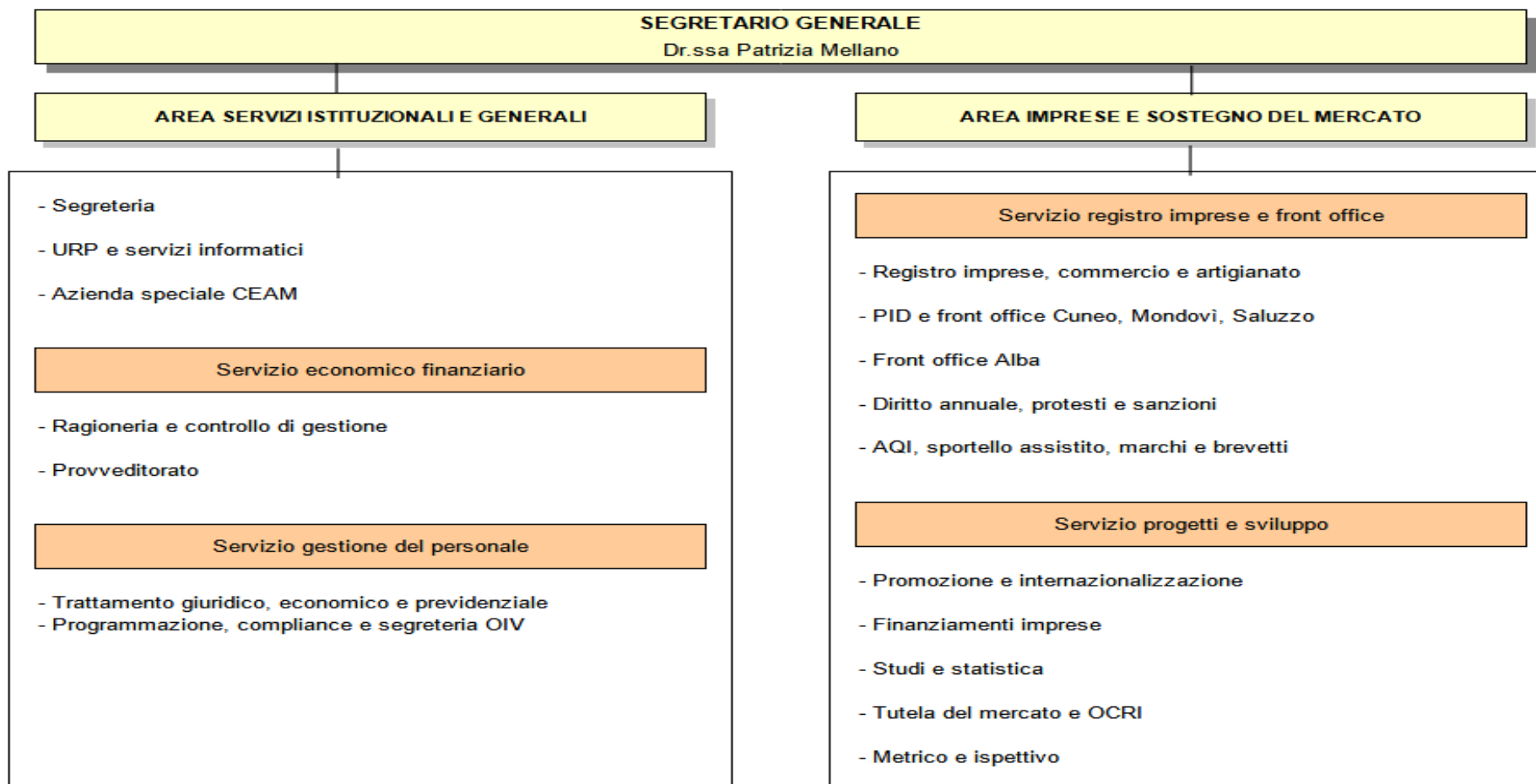
- GOLA Mauro - settore servizi alle imprese - Presidente
- CHIAPPELLA Luca - settore commercio - Vice Presidente vicario
- CHIESA Giorgio – settore turismo
- CROSETTO Luca – settore artigianato
- DURANDO Alessandro – settore società in forma cooperativa
- PORCU Fabiano – settore agricoltura
- SEBASTE Egle – settore industria
- VACCHETTI Sergio – settore servizi alle imprese

Revisori dei conti

- VITALE Michele – Presidente
- ALTOBELLI Carla
- ARESE Luca

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ARTICOLAZIONE DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI CAMERALI - anno 2021

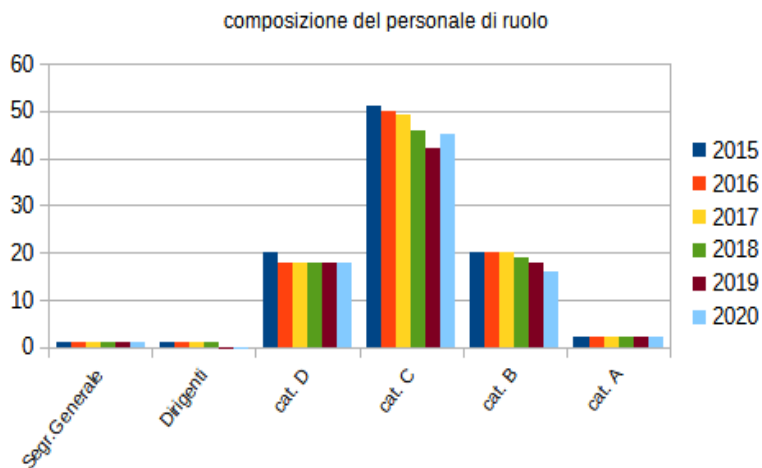


RISORSE UMANE

Con la deliberazione n. 139 del 16.11.2020 la Giunta camerale ha approvato la dotazione organica come indicato nella tabella di riepilogo seguente. Attualmente risultano in servizio presso la Camera di commercio n. 82 dipendenti a tempo indeterminato (18 uomini e 64 donne), di cui 19 part-time. Non ci sono dipendenti a tempo determinato.

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA (del.139/2020)	DIPENDENTI IN SERVIZIO (al 1.1.2021)	Posti vacanti	Soprannumerari
Dirigenti	2	1	1	0
Categoria D	20	18	2	0
Categoria C	46	45	1	0
Categoria B3	10	10	0	0
Categoria B1	6	6	0	0
Categoria A	2	2	0	0
totali	86	82	4	0

Composizione del personale di ruolo (31.12.2020) rispetto al quinquennio precedente							
per categoria	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Segr.Generale	1	1	1	1	1	1	
Dirigenti	1	1	1	1	0	0	
cat. D	20	18	18	18	18	18	
cat. C	51	50	49	46	42	45	
cat. B	20	20	20	19	18	16	
cat. A	2	2	2	2	2	2	
totale	95	92	91	87	81	82	

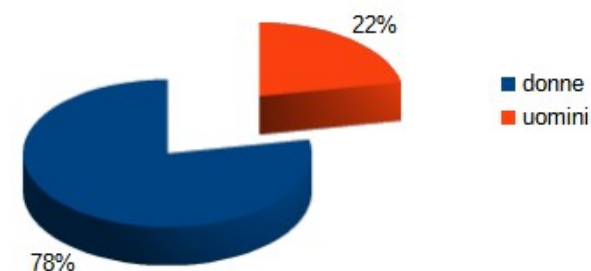


Personale dirigenziale	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Segretario generale	1	1	1	1	1	1
area servizi istituzionali e generali	0	0	0	0	0	0
Area imprese e sostegno del mercato	1	1	1	1	0	0
totale	2	2	2	2	1	1

Suddivisione del personale per sesso

2016		2017		2018		2019		2020	
donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
72	20	71	20	67	20	63	18	64	18

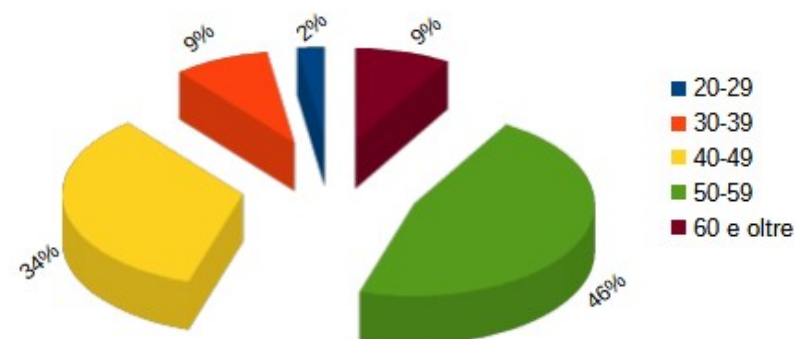
composizione del personale per sesso



Composizione del personale per classi di età

per classi di età	2015	2016	2017	2018	2019	2020
20-29	2	2	2	2	2	2
30-39	14	10	7	5	1	7
40-49	39	32	32	29	31	28
50-59	38	41	37	40	39	38
60 e oltre	2	7	13	11	8	7
totale	95	92	91	87	81	82

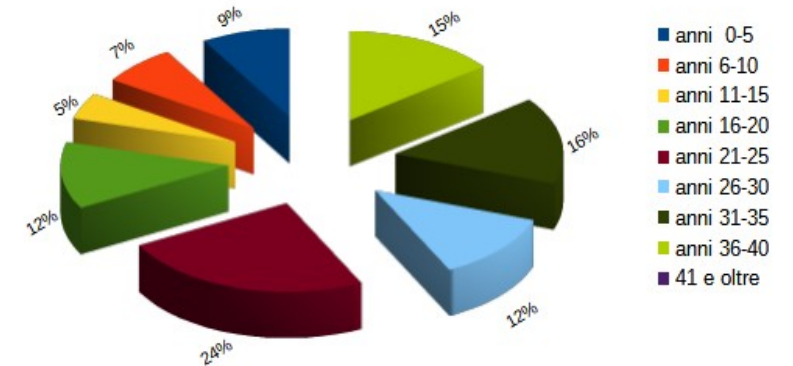
composizione del personale per classi di età



Composizione del personale per anzianità di servizio

anzianità di servizio	2015	2016	2017	2018	2019	2020
anni 0-5	6	3	2	0	0	7
anni 6-10	2	6	7	8	7	6
anni 11-15	13	11	5	2	3	4
anni 16-20	20	15	17	20	12	10
anni 21-25	10	12	13	11	19	20
anni 26-30	16	17	16	15	12	10
anni 31-35	19	17	13	15	15	13
anni 36-40	9	11	17	16	13	12
41 e oltre	0	0	1	0	0	0
totale	95	92	91	87	81	82

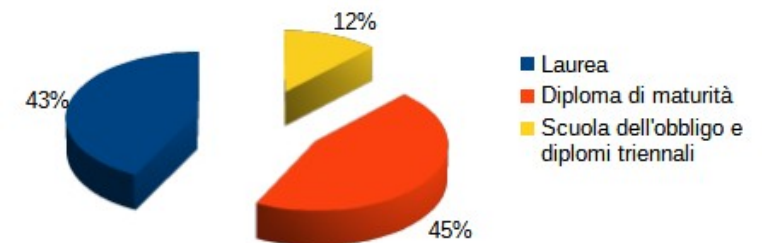
Composizione del personale per anzianità di servizio



Composizione del personale per titolo di studio

titolo di studio	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
Laurea	21	8	22	8	22	8	22	8	22	7	28	7
Diploma di maturità	40	9	39	7	39	7	36	7	32	7	30	7
Scuola dell'obbligo e diplomi triennali	12	5	11	5	10	5	9	5	9	4	6	4
totale	73	22	72	20	71	20	67	20	63	18	64	18

composizione del personale per titolo di studio



ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

SEDE PRINCIPALE: CUNEO Via Emanuele Filiberto, n. 3
UFFICI DISTACCATI: ALBA Piazza Prunotto Urbano n. 9/a
SALUZZO piazza Montebello, 1
MONDOVI' Via del Gasometro, n. 5

L'AZIENDA SPECIALE "Centro Estero Alpi del Mare" é un'azienda speciale che la Camera di Commercio di Cuneo, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di "Ente per la valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo" aveva voluto per dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente, in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell'economia provinciale.

PARTECIPATE

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti. La politica delle partecipazioni, rappresenta per la CCIAA di Cuneo, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. L'Ente Camerale, oltre ad essere associato all'Unioncamere Nazionale e all'Unione Regionale delle Camere di Commercio, detiene partecipazioni in diverse società del sistema camerale e di promozione dell'economia regionale e provinciale. Da un lato infatti la Camera di Commercio di Cuneo rappresenta un anello del sistema camerale e dall'altro vuole essere un importante attore dello sviluppo economico locale.

Tutte le partecipazioni camerali sono in linea con le proprie finalità istituzionali, così come disposto dall'attuale quadro normativo e in particolare dal D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, in base al quale con deliberazione di Giunta n. 137 del 16.11.2018 l'Ente Camerale ha effettuato l'aggiornamento alla revisione straordinaria e con deliberazione n. 158 del 21/12/2018 ha aggiornato il piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, valutando quali fossero le partecipazioni da mantenere e quali quelle da dismettere. Nel 2019 e nel 2020 è stato assunto un unico provvedimento di revisione e di razionalizzazione delle partecipazioni camerali ex art. 20 e 24 del D.Lgs. 165/2016 e L. 190/2014 (rispettivamente del n. 167 del 16.12.2019 e delib. 156 del 21.12.2020)

DENOMINAZIONE	FINALITA'	Quota % di partecipazione	Esito razionalizzazione partecipazioni camerali (D.Lgs 175/2016 e D.lgs 190/14) Delib. n. 167 del 16/12/2019)
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE–VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C.R.L.	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali	5,42	Mantenimento
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari	0,64	Mantenimento
CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - CEIPIEMONTE SCPA	Diffusione cultura economica piccole e medie imprese sui mercati internazionali	6,99	Mantenimento
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA -DINTEC SCRL	Progettazione e realizzazione di interventi per l'innovazione tecnologica	0,12	Mantenimento
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S..C.R.L.	Promozione dell'interesse economico commerciale dei soci	0,86	Mantenimento
FINGRANDA s.p.a.	Attività di promozione per lo sviluppo economico della provincia di Cuneo	6,98	In liquidazione
FINPIEMONTE s.p.a.	Gestione fondi regionali e comunitari	0,005	Mantenimento
FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO s.c.r.l.	Gestione culturale, storica, turistica e scientifica del Castello di Mombasiglio	20	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
G.A.L. MONGIOIE s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	17,24	Mantenimento
G.A.L. TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	5,3	Mantenimento
G.A.L. VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO LEADER s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	9,92	Mantenimento
IC OUTSOURCING s.c.r.l.	Gestione di attività immagazzinamento e movimentazione archivi cartacei e riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	0,40	Mantenimento
INFOCAMERE	Gestione informatica CCIAA	0,65	Mantenimento
ISNART – ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE s.c.p.a.	Attività di ricerca e studio sul turismo	0,33	Mantenimento
LANGHE MONFERRATO ROERO s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio	0,17	Messa in vendita

DENOMINAZIONE	FINALITA'	Quota % di partecipazione	Esito razionalizzazione partecipazioni camerali (D.Lgs 175/2016 e D.lgs 190/14) Delib. n. 167 del 16/12/2019)
LANGHE ROERO LEADER s.c.r.l.	Promozione di attività econ.-commerciali settore turismo e servizi terziari	4,61	Mantenimento
M.I.A.C. MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO s.c.p.a.	Gestione mercato ingrosso agro – alimentare di Cuneo	8,04	Mantenimento
P.L.I.M. PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO s.r.l.	Attività di studio, promozione, realizzazione e gestione di un progetto di piattaforma logistica intermodale cuneese	50	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
RETECAMERE Sc.r.l. in liquidazione	Promozione, coordinamento e realizzaz. attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentem.con sostegno azione sistema delle camere di commercio.	1,03	In liquidazione
SI CAMERA – SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.r.l.	Studi, ricerche, iniziative progettuali e manifestazioni di qualsiasi genere, servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	0,12	Mantenimento
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO - LEVALDIGI GEAC spa	Gestione infrastrutture aeroportuali	20	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
SOCIETA' PER LA CERTIFICA.QUALITA' AGROALIMENTARE – AGROQUALITA' spa	Realizzazione di un sistema di certificazione dei prodotti agricoli	2,87	Mantenimento
TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a.	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, studi di fattibilità, assistenza finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari	0,56	Mantenimento

Sulla base del provvedimento citato, così come riportato nel dettaglio, si è deliberato quanto segue:

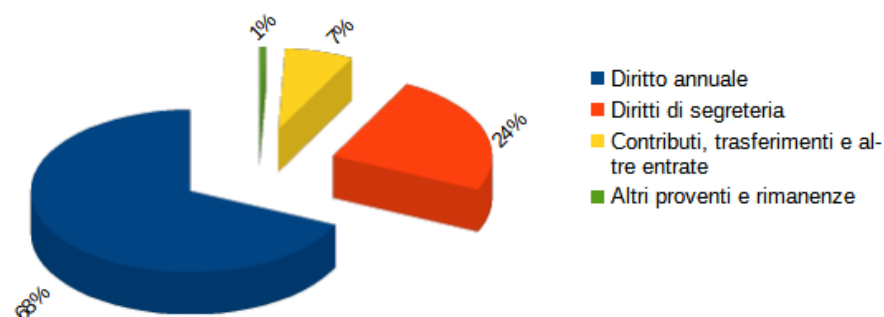
mantenimento	17
mantenimento con azioni di razionalizzazione	3
Recesso / messa in vendita	1
In liquidazione	2
Dismesse: Inoq Sc.r.l., Creso S.c.r.l., Tecnoholding S.p.a., IMA S.r.l., Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.a., Uniontrasporti S.c.r.l., Finpiemonte Partecipazioni S.p.a., Tecnogranda Spa, Smartera Scrl e Job Camere Srl	10
TOTALE	33

1.3 Bilancio. Le risorse economiche

Composizione dei proventi della gestione corrente

Proventi correnti	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Diritto annuale	€ 12.076.343,60	€ 7.788.521,19	€ 7.200.187,05	€ 6.962.705,45	€ 7.412.403,00	€ 7.226.329,10
Diritti di segreteria	€ 2.639.745,73	€ 2.492.804,59	€ 2.469.656,54	€ 2.426.433,42	€ 2.538.139,00	€ 2.559.097,14
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€ 620.816,67	€ 521.134,40	€ 190.828,95	€ 276.455,28	€ 802.050,00	€ 741.894,89
Altri proventi e rimanenze	€ 87.504,66	€ 113.102,07	€ 110.087,61	€ 120.734,29	€ 102.896,00	€ 72.878,81
TOTALE	€ 15.424.410,66	€ 10.915.562,25	€ 9.970.760,15	€ 9.786.328,44	€ 10.855.488,00	€ 10.600.199,94

Composizione dei proventi della gestione corrente - anno 2019



IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Tipologia	Indirizzo		Utilizzo
Palazzo camerale	Via E.Filiberto 3	CUNEO	Uffici
Tetto Sottile (dipendenza)	Via E.Filiberto 3	CUNEO	Uffici – in fase di ristrutturazione
Ufficio Via Toselli	Via Toselli	CUNEO	Ufficio metrico
Ufficio Via Bruni	Via Bruni	CUNEO	Locato a terzi
Sede di Alba	P.za Prunotto Urbano 9/a	ALBA	Uffici
Box - Auto Alba	P.za Prunotto Urbano 9/a	ALBA	Garage
Magazzino Via E. Filiberto, 6	Via E.Filiberto 6	CUNEO	Magazzino
Magazzino C.so Gramsci - ang. Via Rostagni	C.so Gramsci - ang. Via Rostagni	CUNEO	Magazzino

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

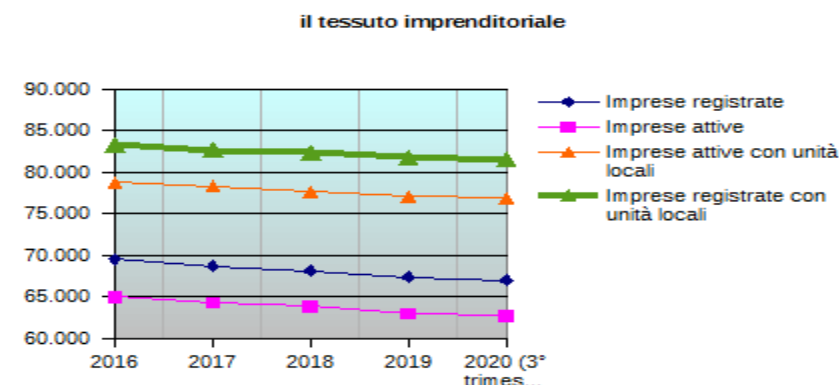
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	€ 6.825.000,00	€ 6.500.000,00		€ 5.550.000,00	€ 710.000,00	€ 240.000,00	€ 6.500.000,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.595.000,00	€ 2.300.000,00			€ 2.300.000,00		€ 2.300.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 795.000,00	€ 530.000,00		€ 11.000,00	€ 110.000,00	€ 409.000,00	€ 530.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 80.000,00	€ 70.000,00			€ 52.000,00	€ 18.000,00	€ 70.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	€ 10.295.000,00	€ 9.400.000,00		€ 5.561.000,00	€ 3.172.000,00	€ 667.000,00	€ 9.400.000,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-€ 3.395.000,00	-€ 3.320.000,00	-€ 268.282,83	-€ 838.383,84	-€ 1.576.161,62	-€ 637.171,72	-€ 3.320.000,00
7 Funzionamento	-€ 2.353.000,00	-€ 2.100.000,00	-€ 796.323,23	-€ 357.010,10	-€ 683.898,99	-€ 262.767,68	-€ 2.100.000,00
8 Interventi Economici	-€ 5.000.000,00	-€ 3.500.000,00			-€ 885.000,00	-€ 2.615.000,00	-€ 3.500.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.607.000,00	-€ 980.000,00	-€ 17.131,31	-€ 818.535,35	-€ 100.646,46	-€ 43.686,87	-€ 980.000,00
Totale Oneri Correnti B	-€ 12.355.000,00	-€ 9.900.000,00	-€ 1.081.737,37	-€ 2.013.929,29	-€ 3.245.707,07	-€ 3.558.626,26	-€ 9.900.000,00
Risultato della gestione corrente A-B	-€ 2.060.000,00	-€ 500.000,00	-€ 1.081.737,37	€ 3.547.070,71	-€ 73.707,07	-€ 2.891.626,26	-€ 500.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00			€ 20.000,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00			€ 20.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	€ 575.000,00	€ 640.000,00		€ 640.000,00			€ 640.000,00
13 Oneri Straordinari	-€ 35.000,00	-€ 70.000,00		-€ 70.000,00			-€ 70.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	€ 540.000,00	€ 570.000,00		€ 570.000,00			€ 570.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-€ 100.000,00	-€ 90.000,00		-€ 90.000,00			-€ 90.000,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	-€ 100.000,00	-€ 90.000,00		-€ 90.000,00			-€ 90.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-€ 1.600.000,00	€ 0,00	-€ 1.081.737,37	€ 4.047.070,71	-€ 73.707,07	-€ 2.891.626,26	€ 0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ 25.000,00			€ 25.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 675.000,00	€ 700.000,00		€ 690.000,00		€ 10.000,00	€ 700.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 2.300.000,00	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 3.000.000,00	€ 1.725.000,00		€ 1.715.000,00		€ 10.000,00	€ 1.725.000,00

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

Lo scenario socio economico è illustrato dettagliatamente nello schema della Relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2021 (del.n. 10/C del 30.10.2020)

	2016	2017	2018	2019	2020 (3° trimestre)
Imprese registrate	69.470	68.661	68.119	67.345	66.992
Imprese attive	64.959	64.287	63.813	62.976	62.707
Imprese attive con unità locali	78.744	78.307	77.619	77.050	76.878
Imprese registrate con unità locali	83.255	82.681	82.317	81.787	81.510



ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 -> è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatosi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 -> il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 -> decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 -> con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Occorre poi tenere presente tutto il plesso normativo derivante dall'emergenza epidemiologica che pervade tutti gli aspetti dell'organizzazione e il cui impatto è rappresentato in modo evidente nella pianificazione provvisoria del lavoro agile che costituisce allegato del presente piano.

3 PIANIFICAZIONE - 3.0 Albero della performance

2021 – 2025 - COESI, INNOVATIVI, DIGITALI, SOSTENIBILI

1 – COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	2 – REGOLAZIONE DEL MERCATO	3 – COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	4 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione</p> <p>obiettivo dirigenziale n.1: <i>Accrescere la diffusione delle nuove tecnologie presso le imprese per aumentarne le potenzialità di sviluppo.</i> 18 - Registro Imprese, Commercio, Artigianato 21 – AqI, Sportello assistito, marchi e brevetti</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 2: Interventi in favore dell'economia circolare</p> <p>obiettivo dirigenziale n.2: <i>Migliorare la sostenibilità del sistema imprenditoriale e supportare interventi di economia circolare.</i> 15- Studi statistica –Finanziamenti alle imprese</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3: Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica</p> <p>obiettivo dirigenziale n. 3: <i>Promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di qualificazione delle strutture turistiche attivando sinergie con i competenti attori territoriali e partecipando a progettualità di sistema o finanziate dai progetti europei.</i> 14 – Promozione e internazionalizzazione</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4: Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese e avvio dell'OCRI</p> <p>obiettivo dirigenziale n. 4: <i>Accrescere la rilevanza della pubblicità legale per garantire la tempestività e l'attendibilità dell'informazione economica, valorizzando i dati che possono essere estrapolati dal registro imprese, per assicurare la più ampia fruizione.</i> <i>Potenziamento e diffusione dei servizi e degli strumenti digitali.</i> 19 – PID e Front Office</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 5: Orientamento al lavoro e alle professioni</p> <p>obiettivo dirigenziale n. 5: <i>Fornire assistenza al sistema produttivo, che si ritrova ad affrontare sfide enormi con il cambiamento dei modelli di business e conseguentemente dei modelli organizzativi, attraverso interventi mirati sulla formazione per i lavoratori già occupati, sul trasferimento di conoscenze tra generazioni e sulla creazione di percorsi specifici e mirati che preparino i giovani per l'inserimento in azienda.</i> 16 – Tutela del mercato e OCRI</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche</p> <p>obiettivo dirigenziale n. 6 : <i>Favorire il completamento e la realizzazione delle infrastrutture digitali e fisiche (banda ultra larga, reti stradali, ferroviarie, aeroportuali e piattaforme logistiche), collaborando a progetti di respiro nazionale affinché vengano recepite e realizzate le istanze del territorio.</i></p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 7: Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese</p> <p>obiettivo dirigenziale n. 7 : <i>Supportare le imprese accelerando i processi di digitalizzazione lungo le filiere produttive e di commercializzazione per favorire l'apertura ai mercati esteri.</i></p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 8: Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni</p> <p>obiettivo dirigenziale n.8: <i>Qualificare l'organizzazione sia in termini di conoscenze e abilità informatiche del personale sia in termini di acquisizione di strumenti tecnologici adeguati ad un servizio efficace verso l'utenza.</i> 11 PO - Servizio gestione del personale 22 – Personale 23 – Ragioneria 24 – Provveditorato</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 9: Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio</p> <p>obiettivo dirigenziale n. 9: <i>Migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi camerali e strutturare servizi di ascolto dell'utenza.</i> 10 PO - Servizio economico finanziario 12 PO - Servizio registro imprese front office 13 PO - Servizio progetti e sviluppo 17 – Metrico ispettivo 20 – Diritto annuale, protesti e sanzioni 25 – Segreteria – URP e servizi informatici</p>

3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

Ambito strategico	Obiettivo strategico
1 - competitività e sviluppo delle imprese	OBIETTIVO STRATEGICO 1: AZIONI DI STIMOLO ALL'INTRODUZIONE NELLE IMPRESE DI SERVIZI AD ALTO CONTENUTO DI DIGITALIZZAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 2: INTERVENTI IN FAVORE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE OBIETTIVO STRATEGICO 3: INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE TURISTICA
2 - regolazione del mercato	OBIETTIVO STRATEGICO 4: VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E AVVIO DELL'OCRI OBIETTIVO STRATEGICO 5: ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
3 - commercio internazionale e internazionalizzazione sistema produttivo	OBIETTIVO STRATEGICO 6: AZIONI SINERGICHE CON LE ISTITUZIONI ED ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE DIGITALI E FISICHE OBIETTIVO STRATEGICO 7: INIZIATIVE A FAVORE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
4 - servizi istituzionali e generali	OBIETTIVO STRATEGICO 8: SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI INTERNI OBIETTIVO STRATEGICO 9: AVVICINARE L'ENTE ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO

3.2 Pianificazione annuale. Gli obiettivi dirigenziali e operativi

Obiettivi strategici	Obiettivi dirigenziali	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	ufficio	Indicatori	Target
1 - Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	1 - ACCRESCERE LA DIFFUSIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PRESSO LE IMPRESE PER AUMENTARNE LE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO.	<i>Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari del servizio</i>	70%	Disponibilità alla flessibilità di orario in funzione di un più esteso servizio al pubblico; ulteriore miglioramento dell'approccio empatico con i clienti, modulato a seconda delle varie esigenze, nei contatti diretti telefonici e indiretti via email	Registro imprese, commercio , artigianato	<i>Grado di soddisfazione percentuale del campione intervistato in merito all'operato dell'ufficio.</i>	≥70%
				Attivare l'implementazione dell'offerta dei servizi di sportello assistito con disponibilità alla flessibilità di orario in funzione di una maggior apertura al pubblico; avviare un graduale processo di sinergia del personale nella gestione delle pratiche AQI e implementare l'assistenza specialistica on-line in materia di proprietà industriale e intellettuale.	AQI, sportello assistito, marchi e brevetti	<i>Grado di soddisfazione percentuale del campione intervistato in merito all'operato dell'ufficio.</i>	≥70%
2 - Interventi in favore dell'economia circolare	2 - MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE E SUPPORTARE INTERVENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE.	<i>Incremento percentuale del numero imprese coinvolte nell'anno in materia di economia circolare rispetto al 2020</i>	+10%	Aumentare la diffusione delle iniziative in materia di economia circolare	Studi e statistica, Finanziamenti alle imprese	<i>Incremento percentuale del numero imprese coinvolte nell'anno in materia di economia circolare rispetto al 2020</i>	+ 10%
3 - Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica	3 - PROMUOVERE AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DI QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE ATTIVANDO SINERGIE CON I COMPETENTI ATTORI TERRITORIALI E PARTECIPANDO A PROGETTUALITÀ DI SISTEMA O FINANZIATE DAI PROGETTI EUROPEI.	<i>Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari riceventi il contributo</i>	70%	Realizzazione e supporto di progettualità a favore della valorizzazione e qualificazione turistica provinciale	Promozione e internazionalizzazione	<i>Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari riceventi il contributo</i>	≥70%

Obiettivi strategici	Obiettivi dirigenziali	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	ufficio	Indicatori	Target
4 - Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese e avvio dell'OCRI	4 - ACCRESCERE LA RILEVANZA DELLA PUBBLICITÀ LEGALE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ E L'ATTENDIBILITÀ DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA, VALORIZZANDO I DATI CHE POSSONO ESSERE ESTRAPOLATI DAL REGISTRO IMPRESE, PER ASSICURARNE LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE. POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE DEI SERVIZI E DEGLI STRUMENTI DIGITALI.	<i>Incremento percentuale numero di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale dell'anno rispetto alla media del triennio</i>	+ 10%	Disponibilità alla flessibilità di orario in funzione di una maggior apertura al pubblico; supporto all'innovazione digitale delle imprese, con particolare attenzione al rilascio dei dispositivi CNS e di firma digitale	PID e Front office	<i>Incremento percentuale numero di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale dell'anno rispetto alla media del triennio</i>	+ 10%
5 - Orientamento al lavoro e alle professioni	5 - FORNIRE ASSISTENZA AL SISTEMA PRODUTTIVO, CHE SI RITROVA AD AFFRONTARE SFIDE ENORMI CON IL CAMBIAMENTO DEI MODELLI DI BUSINESS E CONSEGUENTEMENTE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI, ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI SULLA FORMAZIONE PER I LAVORATORI GIÀ OCCUPATI, SUL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE TRA GENERAZIONI E SULLA CREAZIONE DI PERCORSI SPECIFICI E MIRATI CHE PREPARINO I GIOVANI PER L'INSERIMENTO IN AZIENDA.	<i>Incremento percentuale dei giovani che usufruiscono dei servizi di orientamento al lavoro rispetto al precedente triennio</i>	+ 10%	Miglioramento del Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni – Attività finalizzate alla costituzione dell'OCRI	Tutela del mercato e OCRI	<i>Incremento percentuale dei giovani che usufruiscono dei servizi di orientamento al lavoro rispetto al precedente triennio</i>	+ 10%
6 - Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche	6 - FAVORIRE IL COMPLETAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI E FISICHE (BANDA ULTRALARGA, RETI STRADALI, FERROVIARIE, AEROPORTUALI E PIATTAFORME LOGISTICHE), COLLABORANDO A PROGETTI DI RESPIRO NAZIONALE AFFINCHÉ VENGANO RECEPITE E REALIZZATE LE ISTANZE DEL TERRITORIO.	<i>N. istituzioni e altri soggetti coinvolti dalla CCIAA per azioni comuni nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture</i>	6	La specificità di questo obiettivo che presuppone il dialogo e confronto diretto con gli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio), ne determina la configurazione esclusivamente a livello dirigenziale			

Obiettivi strategici	Obiettivi dirigenziali	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	ufficio	Indicatori	Target
7 - Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese	7 - SUPPORTARE LE IMPRESE ACCELERANDO I PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE LUNGO LE FILIERE PRODUTTIVE E DI COMMERCIALIZZAZIONE PER FAVORIRNE L'APERTURA AI MERCATI ESTERI.	<i>Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari dei servizi di internazionalizzazione</i>	70%	La specificità di questo obiettivo, che vede coinvolti molteplici soggetti ma che è fortemente condizionato da fattori esterni, quali l'evoluzione normativa e l'impatto delle disposizioni di contenimento che potranno essere poste in essere per effetto della pandemia, ne determina la configurazione esclusivamente a livello dirigenziale			
8 - Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni	8 - QUALIFICARE L'ORGANIZZAZIONE SIA IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ INFORMATICHE DEL PERSONALE SIA IN TERMINI DI ACQUISIZIONE DI STRUMENTI TECNOLOGICI ADEGUATI AD UN SERVIZIO EFFICACE VERSO L'UTENZA. <u>OBIETTIVO DI STRUTTURA</u>	<i>N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa prioritariamente in tema di digitalizzazione nell'anno n/Totale dipendenti (TI+TD)</i>	90%	Attuazione strumenti per migliorare conoscenza ed esperienza digitale e comunicativa per avvicinare la Camera di commercio alle esigenze delle imprese	PO Servizio gestione del personale	<i>Numero corsi individuali in materia informatica</i>	<i>Almeno 1 percorso formativo in materia digitale per il 90% del personale</i>
				Organizzazione attività formative in tema di digitalizzazione	Personale	<i>Numero corsi individuali in materia informatica</i>	<i>Almeno 1 percorso formativo in materia digitale per il 90% del personale</i>
				Contabilità separata dei proventi derivanti dai servizi di assistenza e supporto alle imprese ex art. 2 c. 2 lett. f) legge 580/93 e s.m.i.	Ragioneria, controllo di gestione	<i>Monitoraggio servizi di assistenza alle imprese in regime di libera concorrenza</i>	<i>Monitoraggio di n. 12 servizi</i>
				Assicurare efficace ed efficiente attuazione ai progetti proposti dagli uffici camerali	Provveditorato	<i>Grado di realizzazione delle attività previste</i>	<i>Realizzazione di almeno 4 obiettivi</i>

Obiettivi strategici	Obiettivi dirigenziali	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	ufficio	Indicatori	Target
9 - Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio	9 - MIGLIORARE LA CONOSCENZA E L'ACCESSO AI SERVIZI CAMERALI E STRUTTURARE SERVIZI DI ASCOLTO DELL'UTENZA.	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente</i>	+ 10%	Informazione alle imprese e digitalizzazione: revisione delle parti del sito web camerale inerenti il servizio di appartenenza	PO Servizio economico finanziario	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente.</i>	+ 10%
				Informazione alle imprese e digitalizzazione: revisione delle parti del sito web camerale inerenti il servizio di appartenenza	PO Servizio registro imprese e front office	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente.</i>	+ 10%
				Informazione alle imprese e digitalizzazione: revisione delle parti del sito web camerale inerenti il servizio di appartenenza	PO Servizio progetti e sviluppo	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente.</i>	+ 10%
				Favorire la diffusione delle normative in ambito metrologico e di sicurezza prodotti e svolgere le attività di vigilanza e controllo	Metrico ispettivo	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente</i>	+ 10%
				Potenziamento delle strategie di recupero del diritto annuale con rafforzamento comunicazione con le imprese	Diritto annuale, protesti e sanzioni	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente</i>	+ 10%
				Informazione alle imprese e digitalizzazione: ampliamento delle competenze digitali finalizzate al miglioramento della comunicazione con le imprese	Segreteria URP e servizi informatici	<i>Incremento n. di accessi rispetto alla media del triennio precedente.</i>	+ 10%

3.3 Analisi di genere

Principali indicatori dell'analisi di genere (anni 2015-2020): dati al 31.12

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
% di Dirigenti donne	50%	50%	50%	50%	100%	100%
% di Donne rispetto al totale del personale	76,84%	78,26%	78,02%	77,01%	77,78%	78,05%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	//	//	//	//	//	100%
Retribuzione lorda media (fissa + accessoria) erogata nell'anno al personale femminile non dirigente	29.079,74	29.053,36	29.250,44	30.961,86	31.385,89	31.650,60
Retribuzione lorda media (fissa + accessoria) erogata nell'anno al personale maschile non dirigente	28.632,32	28.788,48	29.047,13	30.389,66	30.766,55	30.704,94
Età media del personale femminile	48	49	50	50	50	48,8
Età media del personale maschile	50	50	51	52	51	52,8
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	28,77%	30,56%	30,99%	32,84%	34,92%	43,75%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	36,36%	40,00%	40,00%	40,00%	38,89%	38,89%

Costituisce allegato della delibera di approvazione del presente piano della performance il piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità in adempimento dell'art.48 del D.Lgs. n. 198/2006 (cui si rimanda integralmente per i contenuti) , che rappresenta, sulla base dell'art. 8 lettera h) del d.lgs. 150/2009, uno degli ambiti di valutazione della performance organizzativa.

Detto documento aggiorna il piano 2020-22 approvato dalla giunta con delibera n. 6 del 24.1.2020.

In sintesi, le azioni programmate, che trovano riscontro in alcuni ambiti degli obiettivi strategici e operativi del presente piano, sono le seguenti:

- N. 1 - iniziative di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti in linea con le disposizioni contrattuali sul welfare integrativo (art. 72 CCNL 21.5.2018)
- N. 2 - Individuare, compatibilmente con le disponibilità economiche e le esigenze organizzative, progetti di telelavoro per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita.
- N. 3 - Rafforzare le iniziative finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche
- N. 4 – Potenziare le modalità innovative alternative alla frequenza "frontale" dei corsi di formazione e aggiornamento quali piattaforme di e-learning (webinar, focus formativi, aggiornamenti on line) al fine di consentire la partecipazione diffusa anche per soggetti in situazione di fragilità o maggiormente vincolati all'organizzazione familiare.

Nel piano triennale delle azioni positive allegato è illustrato lo stato di avanzamento delle azioni programmate.

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Gli organi di indirizzo politico sono i soggetti che forniscono l'innescò all'intero processo e, quindi, delineano il quadro strategico entro il quale esso deve dipanarsi. Il Consiglio approva, infatti, il Programma pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica, mentre alla Giunta è demandata l'approvazione dei documenti specificamente previsti dalla normativa in materia di Ciclo della performance (Piano, Monitoraggio periodico e Relazione); contestualmente, la Giunta viene chiamata in causa in sede di valutazione (in itinere o conclusiva) della performance organizzativa dell'ente affinché possa apprezzarne il grado di coerenza rispetto agli input e ai desiderata iniziali.

Nel quadro delle linee approvate dal Consiglio e statuite nella programmazione pluriennale di mandato dell'ente, l'apparato amministrativo camerale procede a implementare il processo programmatico. In particolare, il Segretario generale, sentiti i titolari di posizione organizzativa (P.O.) ed i responsabili s'incarica di proporre alla Giunta gli obiettivi strategici destinati a realizzare le priorità politiche, indicando i conseguenti obiettivi operativi previa verifica delle risorse umane, finanziarie, materiali e tecnologiche effettivamente disponibili.

Procede poi alla verifica della significatività degli obiettivi proposti e all'individuazione di eventuali obiettivi trasversali, ossia di quelli che presentano implicazioni sulle attività svolte da altri. Da questa disamina si evincono gli obiettivi strategici, articolati su un orizzonte triennale, e i correlati obiettivi operativi.

Dirigenti e P.O. sono parte attiva, poi, anche nella successiva fase di valutazione della performance organizzativa, allorché Segretario generale e P.O. esaminano (in corso d'anno e al termine di esso), insieme alle strutture di supporto, il livello di performance espressa dagli indicatori e il conseguente grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di ente, di area organizzativa o di carattere trasversale.

Per quanto riguarda la definizione degli obiettivi individuali, il Segretario generale, con l'ausilio dell'OIV, attribuisce gli obiettivi a Posizioni Organizzative e agli uffici

Tra le strutture di supporto, gli uffici che si occupano del controllo di gestione (servizio di gestione del personale e servizio economico finanziario e i controller in essi incardinati) hanno il compito metodologico di presidiare il processo. (sistema informativo, schede, report, monitoraggio).

Nell'ambito delle strutture di supporto, l'OIV svolge una funzione di *external auditor* per quanto riguarda la gestione e l'evoluzione del Ciclo della performance. Avvalendosi di una struttura interna dedicata (servizio di gestione del personale e servizio economico finanziario), gli OIV operano soprattutto sul piano della supervisione metodologica; tra i principali compiti degli OIV, infatti, rientra il monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'ente e la verifica della correttezza dei processi di misurazione e valutazione messi in atto (con particolare riferimento alla differenziazione dei giudizi e all'utilizzo dei premi). L'OIV è coinvolto con la Giunta nell'assegnazione degli obiettivi individuali al Segretario Generale e supporta quest'ultimo nell'individuare gli obiettivi operativi. Entra altresì in campo nel supportare la successiva valutazione dell'uno e degli altri esprimendo il giudizio sugli obiettivi in sede di validazione della relazione della performance.